

**PIETRO LEOPOLDO
PER GRAZIA DI DIO PRINCIPE REALE DI UNGHERIA E DI BOEMIA ARCIDUCA D'AUSTRIA
GRANDUCA DI TOSCANA**

Essendo Noi informati delle frequenti dispute, e controversie, che giornalmente insorgono fra i Postieri, ed i Viaggiatori per questi Nostri felicissimi Stati, le quali non tanto per loro natura, quanto ancora per la molteplicità delle diverse Leggi, e Tariffe veglianti in materia di Poste difficilmente possono essere decise a termini di Giustizia, e Volendo per quanto è possibile togliere simili questioni, e dare nel tempo stesso quei Provvedimenti, che più si adattano alle presenti circostanze, Ci siamo determinati di approvare il seguente Regolamento, e Tariffa Generale da pubblicarsi dall'Auditore delle Nostre Regalie, e Reali Possessioni, che dovrà inviolabilmente osservarsi da tutti i Corrieri, Postieri, e Viaggiatori per tutte le Strade del Nostro Granducato, intendendo che resti abolita qualunque Legge, e Tariffa, Ordine, o Consuetudine disponente in contrario.

Dato in Firenze li 11. Maggio 1782

PIETRO LEOPOLDO

V. ANTONIO SERRISTORI

FRANCESCO ALESSANDRI

L'Illustrissimo Signor Auditore delle Regalie, e Reali Possessioni in esecuzione dei surriferiti Sovrani Comandi fa pubblicamente notificare l'appresso

REGOLAMENTO E TARIFFA UNIVERSALE PER LE POSTE DI TOSCANA

I. Ogni Sedia, o Calesse a due ruote col Carico di due Persone dentro, con uno, o più Bauli dietro del peso di circa libbre dugento, o con una Persona dietro, e piccolo Equipaggio del peso di libbre sessanta in circa, dovrà esser tirata da due soli Cavalli, eccettuate le Poste indicate di sotto al Paragrafo VI., nelle quali dovranno essere tirate da tre Cavalli, e non più; Eccedendo i suddetti limiti di Carico, dovrà ogni Sedia, o Calesse a due ruote esser tirata da tre Cavalli, e nelle Poste indicate di sotto al Paragrafo VI., da quattro Cavalli.

II. Ogni Calesse a quattro ruote con un carico di sole due Persone senza Bauli, o Equipaggio, dovrà esser tirato da due soli Cavalli, fuori che per le Poste individuate di sotto al Paragrafo VI., per le quali dovrà esser tirato da tre Cavalli: E quando il Carico sarà di tre Persone con una Valigia, o di due Persone con Bauli, o Valigie non eccedenti il peso sopraindicato di libbre dugento circa, dovrà esser tirato da tre Cavalli, e nelle Poste indicate di sotto al Paragrafo VI., da quattro Cavalli, ed eccedendo il Carico i limiti di sopra assegnati, dovrà esser tirato da quattro Cavalli, e per le Poste indicate di sotto al Paragrafo VI. dovrà aggiungersi il quinto Cavallo.

III. Ogni Carrozza a quattro ruote con il Carico di quattro Persone dentro, e due fuori, e Bauli, o Valigie non eccedenti il peso di libbre trecento, dovrà essere tirata da quattro Cavalli, e nelle Poste indicate di sotto al Paragrafo VI., da sei Cavalli; E quando il Carico eccederà i limiti di sopra accennati dovrà essere tirata da sei Cavalli, e nelle Poste indicate di sotto al Paragrafo VI., dovrà esser tirata da otto Cavalli.

- IV. Non sarà permesso ad alcun Postiere dello Stato eccettuati quelli nominati al Paragrafo VI. di attaccare ai Calessi, o Carrozze dei Passeggieri che arriveranno alle loro Poste da alcun'altra Posta dello Stato un maggior numero di Cavalli di quello che avranno all'atto che arriveranno alle rispettive loro Poste, e ciò sotto qualunque pretesto, o di maggior peso, o di cattiva Strada; Ed i Postieri situati ai Confini dello Stato non dovranno badare al numero dei Cavalli con i quali verranno condotte alle loro Poste le Carrozze, o Calessi dei Passeggieri dai Postiglioni di Poste forestiere, ma dovranno uniformarsi intieramente a quanto viene prescritto nel presente Regolamento
- V. Qualunque Passeggiere dovrà pagare per ciascuna Posta intiera, e per ogni pajo di Cavalli Paoli otto, e per qualsivoglia Strada, compresa ancora la Strada Pisana, e così a proporzione per i tre quarti di Posta, per la Posta e mezza, e per la Posta doppia, eccettuata la Posta di Firenze, per la quale per partire unicamente si dovranno pagare al Postiere di Firenze due Paoli di più per ogni Cavallo a titolo di Posta Reale.
- VI. Nella Posta che corre trà la Poderina, e Torrenieri nella Strada Romana, tanto nell'andare, che nel ritorno, ed in quelle che corrono da Ricorsi a Radicofani nella medesima Strada Romana, e da Pistoja alle Piastre, e dal Piano Asinatico al Boscolungo nella Strada Pistojesa o Modanese nell'andare solamente verso Modena, e non nel ritorno, dovranno, i Postieri di Torrineri, della Poderina, di Ricorsi, di Pistoja, e del Piano Asinatico somministrare a tutte le Sedie, e Calessi tanto a due ruote, che a quattro ruote individuate nei Paragrafi I., e II. un Cavallo di più di quelli che avranno nell'atto che arrivano alle loro rispettive Poste, ed alle Carrozze a quattro ruote individuate nel Paragrafo III. dovranno somministrare due Cavalli di più di quelli che come sopra avranno al loro arrivo alle sopradette loro rispettive Poste, e per questi Cavalli che i soprannominati Postieri somministreranno di più, non potranno pretendere più di tre Paoli per ogni Cavallo, e per ogni Posta intiera, e così a proporzione per i tre quarti di Posta
- VII. Per ogni Cavallo da Sella, che sia di conserva con uno, o più Legni in Cambiatura, e per ogni Posta, Paoli tre.
- VIII. Nessun Postiere potrà somministrare Cavalli da Sella, o da Tiro per Cambiatura a qualunque Persona, che non giungesse alla sua Posta parimente per Cambiatura, dirigendo il Viaggio verso i Confini dello Stato; Per il che resta espressamente proibito a Chi parte dalla Città di Firenze, o da qualunque altra Città dello Stato, incamminandosi verso i Confini, di lasciar la Vettura, e prender la Posta, se prima non saranno restati fermi per ore dodici, salvo qualche caso di necessità da giustificarsi avanti al Giudicente del luogo; Nel qual caso sarà permesso ai Postieri di somministrar loro quei Cavalli da Sella, o da Tiro, che loro saranno richiesti.
- IX. Sarà però in ogni caso permesso di lasciare la Cambiatura, e prendere la Vettura; Ed all'incontro di lasciare la Vettura, e prendere la Cambiatura senza l'obbligo di fermarsi per dodici ore, nel caso solo di venire dai Confini verso la Città di Firenze, o altra delle Città dello Stato.
- X. Si dovrà ad ogni Posta mutare Cavalli, e solamente in caso di necessità sarà permesso di trapassare all'altra Posta con i Cavalli medesimi.
- XI. Ogni Pariglia dovrà avere il suo Postiglione, il quale dovrà avere per Mancias, o sia Benandata Paoli due per ogni Posta ancorché non intiera, e quei Postiglioni, che condurranno il terzo, o il quinto Cavallo non potranno pretendere più di un Paolo per ogni Posta.
- XII. Ogni Corriere Straordinario che viaggerà in diligenza dovrà pagare cinque Paoli per ogni Posta, e per ogni Cavallo tanto da Tiro, che da Sella, ed i Corrieri Ordinarij continueranno a godere di quelle facilità che hanno godute fin'ora.
- XIII. Le Staffette si dovranno pagare agli Ufizj della Posta a ragione di lire tre, e soldi quindici per ogni Posta, e da detti Ufizj dovranno essere soddisfatti i Postieri nelle forme solite.
- XIV. I Corrieri potranno in avvenire senza pagamento di alcuna Tassa battere la Traversa di Cammiano.
- XV. Dovranno i Postieri riserbare i Cavalli necessarj per l'arrivo dei Corrieri, e delle Staffette, e risegnare a queste le Circolari che le accompagnano.
- XVI. Non si potrà spedire Corrieri, né Staffette senza licenza dei rispettivi Ufizj di Posta.
- XVII. Tutti i Corrieri, che si spediscono tanto di Firenze, quanto di qualunque altra Città dello Stato, così per Servizio di S.A.R., che dei Privati, dovranno indifferentemente pagare alla Cassa della Posta generale il solito Diritto di Paoli due per ogni Posta, conosciuto sotto nome di Carrettaggio.
- XVIII. Ciascun Postiere, che sia prossimo a qualche Città, ove sia Ufizio Regio di Posta, sarà tenuto di recapitare immediatamente a detto Ufizio qualunque Corriere, o Staffetta diretta a rimanere, o recitare per detta Città.
- XIX. I Postieri non potranno essere gravati su i Cavalli, Calessi, ed altri Attrazzi inservienti all'Ufizio della Posta.
- XX. Se alcun Postiere ardirà pretendere più di quelle somme, che rispettivamente per le Corse, ed altro sono prescritte nel presente Regolamento e Tariffa, sarà irremissibilmente privato della Patente. Ed i Postieri medesimi saranno responsali delle mancanze di qualunque sorte, che i loro Postiglioni o Garzoni commettessero contro il Disposto del presente Regolamento, per le quali incorreranno essi medesimi nella medesima pena della privazione della Patente.

XXI. Ogni Postiere dovrà tenere affisso a pubblica vista alla propria Posta il presente Regolamento, e Tariffa, e sarà obbligato di mostrarla a qualunque richiesta dei Forestieri, e per evitare gli'inganni dovrà ciascun Postiere nel termine di giorni otto dal dì della Pubblicazione della presente aver rimesso nelle mani dei rispettivi Giusdicenti Locali tutte le vecchie Leggi, e Tariffe, che avesse presso di se, le quali poi dai suddetti Giusdicenti si dovranno rimettere al Tribunale dell'Auditore delle Regalie, e Reali Possessioni, alla pena mancando della perdita della Patente come sopra.

XXII. Giudice cognitore di tutte le controversie in questa materia farà in Firenze l'Auditore delle Regalie, e Reali Possessioni; E nel rimanente del Granducato i rispettivi Giusdicenti Locali.

TARIFFA UNIVERSALE PER LE POSTE DEL GRANDUCATO DI TOSCANA

STRADA ROMANA

CAMBIATURE

Da Firenze a San Casciano, Posta	=.	1
Da San Casciano alle Tavarnelle, Posta	=.	1
Dalle Tavarnelle a Poggibonsi, Posta	=.	1
Da Poggibonsi a Castiglioncello, Posta	=.	1
Da Castiglioncello a Siena, Posta	=.	1
Da Siena a Montarone, Posta	=.	1
Da Montarone a Buonconvento, Posta	=.	1
Da Buonconvento a Torrinieri, Posta	=.	1
Da Torrinieri alla Poderina, Posta	=.	1
Dalla Poderina a Ricorsi, Posta	=.	1
Da Ricorsi a Radicofani, Posta	=.	1
Da Radicofani al Ponte Centino, Posta	=.	1

STRADA PISANA, E LIVORNESE CHE CONDUCE ANCORA A MASSA DI CARRARA, E A LUCCA

CAMBIATURE

Da Firenze alla Lastra, Posta	=.	1
Dalla Lastra all'Ambrogiana, Posta	=.	1
Dall'Ambrogiana alla Scala, Posta	=.	1
Dalla Scala a Castel del Bosco, Posta	=.	1
Da Castel del Bosco alle Fornacette, Posta	=.	1
Dalle Fornacette a Pisa, Posta	=.	1
Da Pisa a Livorno, Poste due	=.	2
Dalle Fornacette a Livorno per la Traversa del Fosso chiaro nei tempi, che sarà praticabile, Poste due	=.	2
Da Pisa alla Torretta, Posta	=.	1
Dalla Torretta a Viareggio, Posta	=.	1
Da Pietrasanta a Massa, Posta	=.	1
Da Pietrasanta a Viareggio venendo verso Pisa, Posta	=.	1
Da Pisa a Lucca, Poste due	=.	2

STRADA BOLOGNESE

CAMBIATURE

Da Firenze a Fontebuona, Posta	=.	1
Da Fontebuona a Cafaggiolo, Posta	=.	1
Da Cafaggiolo a Monte Carello, Posta	=.	1
Da Monte Carello a Covigliajo, Posta	=.	1
Da Covigliajo alle Filigare, Posta	=.	1
Dalle Filigare a Lojano, Posta	=.	1

STRADA PISTOJESE, E MODANESE

CAMBIATURE

Da Pistoja alle Piastre, Posta	=.	1
Dalle Piastre a S. Marcello, Posta	=.	1
Da S. Marcello al Piano Asinatico, Posta	=.	1
Dal Piano Asinatico al Boscolungo, tre quarti di Posta	=.	- 3/4
Dal Boscolungo alla Pieve a Pelago, Posta	=.	1

STRADA ARETINA

CAMBIATURE

Da Firenze all'Incisa, Poste due	=.	2
Dall'Incisa a Levane, Poste due	=.	2
Da Levane ad Arezzo, Poste due	=.	2
Da Arezzo a Camuscia, Poste due	=.	2
Da Camuscia alla Toricella, Poste due	=.	2

STRADA DA FIRENZE A LUCCA PER LA PARTE DI PISTOJA

CAMBIATURE

Da Firenze a Prato, Posta e mezza	=.	1 1/2
Da Prato a Pistoja, Posta e mezza	=.	1 1/2
Da Pistoja al Borgo a Buggiano, Posta e mezza	=.	1 1/2
Dal Borgo a Buggiano a Lucca, Poste due	=.	2

STRADA TRAVERSA DA POGGIBONSI A CAMMIANO E ALLA SCALA

CAMBIATURE

Da Poggibonsi a Cammiano, Posta e mezza	=.	1 1/2
Da Cammiano alla Scala, Posta	=.	1
Da Cammiano all'Ambrogiana venendo verso Firenze, Posta e mezza	=.	1 1/2

I Corrieri, e le Staffette potranno battere questa Strada senza pagamento di Veruna Tassa.
E tutto ec. mandans ec.

Dal Tribunale delle Refalie e Reali Possessioni
Li 18. Maggio 1782

GASPERO DOMENICO PAVER CANCELLIERE